

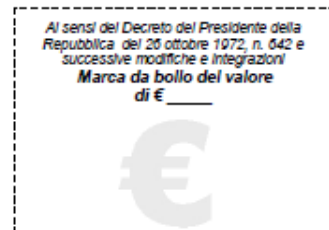


Comune di Parma

SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT

S.O. VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

Allegato "C" - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – CHIOSCO-



Avviso pubblico per l'assegnazione delle concessioni di suolo pubblico scadute o in scadenza, delle Edicole e dei Chioschi del Comune di Parma approvato con D.D. n. 2900 del 18/10/2024.

Protocollo n° _____ Fascicolo n° _____ data _____

* la compilazione dei campi contrassegnati con l'asterisco è OBBLIGATORIA

1/A – DATI ANAGRAFICI

Il/la Sottoscritto/a *Cognome _____

*Nome _____

*Nato/a il _____ a _____ *Prov. _____ *Nazione _____

*C.F. _____

1/B – PER I NON RESIDENTI - Prosegua la compilazione se NON risiede a Parma -

*Cittadinanza _____ *Residente nel Comune di _____

*Prov. _____ C.A.P. _____ *Indirizzo e n°. _____

1/C – DOMICILIO (o Studio Professionale) - Da compilare qualora il domicilio NON coincida con la residenza -

*Comune _____ *Prov. _____ C.A.P. _____

*Indirizzo _____ *n°. _____

1/D – RECAPITI- Compilare gli spazi per ricevere eventuali informazioni relative alla sua pratica -

*Indirizzo e n°. _____ Città _____ Prov. _____

PEC _____

Telefono _____ E-mail _____

1/E – IN QUALITA' DI: - Spuntare una sola scelta -

☐ titolare/legale rappresentante d'impresa già costituita;

☐ titolare/legale rappresentante d'impresa in via di costituzione.

2 – DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA - Solo per imprese già costituite -

*Denominazione _____

*Trattasi d'impresa in forma: - Spuntare una sola scelta -
☐ individuale;
☐ societaria/organismi collettivi.

Con sede legale in:

* Indirizzo e n°. _____

* Città _____ * Prov. _____ C.A.P. _____ * Nazione _____

* Partita IVA _____ * C.F. _____

* Iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ * n°. _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della concessione permanente di suolo pubblico dell'area di seguito indicata, da presidiare mediante l'installazione e gestione di un chiosco/edicola di cui all'avviso pubblico indetto con Determina Dirigenziale n°. 2900 del 18/10/2024.

☐ CHIOSCO – Via Italo Pizzi n.6

A tal fine,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

3 – REQUISITI MORALI – Legga attentamente e compili gli spazi relativi alla sua situazione -
Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del Dlg.59//2010 e s.m.i.¹;

¹ Art. 71. (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

- Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 (Legge antimafia);
- Di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 92, 131 del T.U. Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto 773/1931 e s.m.i.) e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31/5/1965 n. 575 e s.m.i. e dell'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (Legge antimafia).

4 – REQUISITI PROFESSIONALI – Legga attentamente e compili gli spazi relativi alla sua situazione – Spuntare una sola scelta-	
☐ Si	Di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 comma 6 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.
☐ No	

Se "SI", dichiara inoltre di:

-Spuntare le scelte che la riguardano, è possibile spuntarne più di una -

- ☐ esercitare l'attività di esercizio di vicinato (per "esercizio di vicinato" si intende l'esercizio commerciale la cui superficie di vendita può raggiungere al massimo 250 mq per il commercio di generi alimentari e non alimentari. L'esercizio dell'attività di esercizi di vicinato è regolato dall' Art.7 del D.L. 114/1998 e normativa comunale vigente);
- ☐ essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di una scuola ad indirizzo professionale o almeno triennale, purché nel corso siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti e bevande;

Nome Istituto _____
 Con sede in _____ data possesso titolo _____

- ☐ essere stato iscritto al Registro Esercenti di Commercio (REC) di cui alla Legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina per il commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro;

Iscrizione al n. _____ in data _____ dalla CCIAA di _____

5 – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE – Legga attentamente -
• Di impegnarsi, a rispettare tutte le condizioni e adempimenti stabiliti dall'Avviso Pubblico, di cui dichiara di avere piena ed esaustiva conoscenza.

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 e 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE

6 – DICHIARAZIONI DI PRESA CONOSCENZA – Legga attentamente -

- Che il Comune di Parma non si assume la responsabilità per lo smarrimento delle istanze dovuto ad inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore;
- L'istanza sarà esclusa nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza o per difetto di sottoscrizione;
- Entreranno in graduatoria solo le istanze con un punteggio non inferiore a 40 (quaranta) punti;
- L'esercizio dell'attività di esercizio di vicinato è assoggettato all'acquisizione del titolo abilitativo ed al rispetto della disciplina settoriale e igienico-sanitaria;
- Entro il termine previsto per l'avvio dell'attività, il locale dovrà essere idoneo e adeguato per l'insediamento della specifica tipologia di attività, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (normativa urbanistica-edilizia, igienico-sanitaria, di inquinamento acustico, di sicurezza, etc.);
- Qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvissuta dei requisiti e/o condizioni, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione del progetto, verrà disposta la revoca della concessione dell'area con la conseguente cessazione dell'attività di esercizio di vicinato;
- Sui dati dichiarati e contenuti nella presente domanda potranno essere effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e confronti dei dati in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni;
- Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art.75 del D.P.R. già citato, ed incorrere nella sanzioni penali previste dall'art. 76 (pene a carattere detentivo anche fino a 5 anni e multe);
- Di tutte le norme e condizioni stabilite nell'Avviso Pubblico, impegnandosi a produrre la documentazione che il Comune riterrà necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile nei termini e modalità richiesti;
- Il Comune, in sede di istruttoria, potrà esprimere accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali.

7 – ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA – Spuntare le caselle relative agli allegati presentati -

A tal fine si allega:

ALLEGATI OBBLIGATORI AI FINI DELLA RICEVIBILITA'

- ☐ Specifiche tecniche da predisporre tenendo conto della planimetria e delle specifiche di cui agli allegati B all'Avviso Pubblico
- ☐ Progetto d'impresa dell'attività che si intende avviare, da redigere secondo il modello indicativo di cui all'allegato E)

ALLEGATI OBBLIGATORI AI FINI DELLA RICEVIBILITA' SOTTO CONDIZIONE

- ☐ Copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico;
- ☐ Copia fotostatica dei documenti d'identità del firmatario (da presentare qualora la firma dell'intestatario non venga apposta alla presenza dell'addetto incaricato a ricevere la pratica).

8 – TENIAMOCI IN CONTATTO

Desidero essere informato dell'avvenuta predisposizione dell'autorizzazione attraverso:

☐ e-mail

☐ sms

☐ Pec

N.B. qualora non sia stata selezionata alcuna opzione, il Comune si riserva l'utilizzo della posta ordinaria come mezzo per eventuali comunicazioni (a seconda della scelta sarà necessario compilare i campi della sezione 1/D).

9 – PRIVACY – Legga attentamente la nota informativa per la privacy ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003-

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che:

- a) I dati personali comunicati saranno trattati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica, con strumenti informatici e cartacei idonei a garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati verranno altresì conservati nelle rispettive banche dati;
- b) Il conferimento dei dati (ad esclusione dei dati di contratto ulteriori) è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli altri adempimenti, mentre il conferimento dei dati ulteriori di contratto (e-mail, cellulare, Pec) è facoltativo, ma garantisce una migliore comunicazione delle informazioni inerenti la pratica;
- c) In relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti complementari (ad eccezione dei dati sensibili e giudiziari e dei dati ulteriori di contatto). Potranno venire a conoscenza i responsabili e gli incaricati, anche esterni, del trattamento, i quali li tratteranno nel rispetto di quanto indicato nella presente informativa;
- d) L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003. In particolare, mediante richiesta al titolare o ai responsabili del trattamento, può:
 - Ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
 - Avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, nonché della logica applicata per il trattamento effettuato con gli strumenti informatici;
 - Ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
 - Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
- e) Il totale del trattamento dei dati è il Comune di Parma, con la sede legale in Parma, Via Repubblica n.1. I responsabili del trattamento dei dati sono, ciascuno per le rispettive competenze: il responsabile dello sportello e relazione con il cittadino e il responsabile della comunicazione esterna del Comune di Parma, il Responsabile del Settore Attività Economiche e Promozione del Territorio, i dirigenti del Comune di Parma, preposti alla o alle Strutture coinvolte nel procedimento e lo società partecipate dal Comune di Parma, coinvolte nel procedimento o nella manutenzione dei servizi informatici del Comune stesso.

E' possibile trovare l'indicazione dei responsabili del trattamento nel sito www.comune.parma.it, alle apposite sezioni.



IMPORTANTE: qualora la firma non sia apposta in presenza dell'addetto della ricezione è obbligatorio allegare copia del documento d'identità in corso di validità.

10 – FIRMA – Apponga la sua firma quale sottoscrittore del presente modello-

Data di compilazione _____

Luogo _____

(Firma per esteso del sottoscrittore)

11 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE – Come e dove presentare questo modello-	
IL PRESENTE MODELLO PUO' ESSERE:	
-	Inviato all'indirizzo PEC del Comune di Parma comunediparma@postemailcertificata.it utilizzando il proprio indirizzo PEC;
-	Inviato a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Servizio Patrimonio del Comune di Parma – Largo Torello de Strada n.11/A – 43121 Parma. Si considera prodotta in tempo utile l'istanza spedita entro i termini suindicati, come risultante del timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
-	Consegnato all'Ufficio protocollo del Comune di Parma all'indirizzo: Comune di Parma – L.go Torello de Strada 11/a – 43121 Parma.
12 – PER AVERE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI	
Per avere informazioni sui servizi del Comune di Parma chiama il nostro Contact Center al numero 052140521 (dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30 orario continuato, sabato dalle 7.30 alle 13.00), oppure visita il nostro sito all'indirizzo www.comune.parma.it.	

052140521